

letterà che si torni al passato. Il federalismo è un passaggio irrinunciabile

# La musica della concertazione

(Confindustria): «Sogna uno stato centralista e assistenzialista»

PADOVA

## La radicale Bonino attacca i Poli e chiede il voto per un'Europa laica

Padova

NOSTRA REDAZIONE

Emma Bonino capolista alle europee per il Nord Est ne ha per tutti. Per Berlusconi che dal congresso di Assago invita a non disperdere i voti nei partiti più piccoli: «Con la maggioranza che aveva poteva fare tutte le riforme che voleva, invece io non ho visto nulla di significativo, dalle pensioni alla giustizia, nemmeno l'abolizione degli ordini professionali. I voti utili mi pare li abbia utilizzati poco. Allora forse i cittadini possono scegliere i i veri voti utili, cioè di quelli che sull'Europa ci hanno lavorato, ci credono e da tanti anni hanno dimostrato di portare a casa anche dei risultati».

A Prodi non va meglio: «C'è un mancato rispetto delle istituzioni che trovo molto pesante. È assolutamente legittimo che Prodi voglia fare il leader dello schieramento dell' opposizione, si dimetta e lo venga a fare. Non è che lo ha obbligato il medico a restare dov'è. Ma bisognerebbe avere più rispetto delle istituzioni. Uno deve scegliere».

«Tutta questa campagna elettorale - ha continuato la Bonino



Emma Bonino, capolista dei Radicali per le Europee a Nordest

- è abbastanza kaffiana: c'è la lista degli 'uniti per Prodi' e Prodi non c'è; dall'altra parte c'è il presidente del Consiglio che si candida quando è di tutta evidenza che non andrà a fare il parlamentare europeo». La Bonino fra l'euro-

deputato uscente Marco Cappato e i candidati Angela Furlan e

«La legge sulla fecondazione assistita priva i cittadini dell'aiuto della scienza»

Paolo Bernardini in rappresentanza dei 15 che corrono nel Nordest affronta anche i programmi.

«Ci battiamo per un'Europa che rispetti la laicità, ovvero la netta separazione fra il potere dello stato e quello della Chiesa, di qualunque Chiesa si tratti. Molti candidati richiamano il fatto

che la prossima Costituzione europea debba inserire il richiamo alle radici cristiane. Invece l'Europa è un progetto politico. Così chiediamo che vi sia una netta separazione che vale anche per il potere della chiesa musulmana per i musulmani che si trovano qui». Lo sguardo si allarga ancora di più: «Vogliamo che l'Europa faccia una politica per i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Nessun muro potrà fermare 440 milioni di abitanti della Lega araba. Infine una lunga parentesi sulla legge per la fecondazione assistita, criticata anche dalla Mussolini».

«Se la pensa così che firmi il nostro referendum. È una legge che priva i cittadini delle scoperte della scienza e che stabilendo che si possano congelare solo tre embrioni favorirà il turismo sanitario. Ho letto poi che adesso c'è l'obiezione di coscienza del medico per la pillola del giorno dopo. La faranno anche per la spirale? Per questo ci battiamo, per una politica veramente riformatrice e liberale». E Cappato ha aggiunto: «Nel '99 avevamo il 14 per cento, oggi siamo più forti di allora».

Mauro Giaccon

L'ex esponente di An, capolista a Nordest del suo movimento, rivendica l'autonomia: no a questo centrodestra

## La Mussolini: in Iraq tutto sbagliato

La leader di Alternativa sociale critica Fini che «ha strumentalizzato la nostra storia»

Padova

tare mi hanno detto che non

CONFLITTO CON L'UE